

Convegno “La biodiversità nelle foreste
Del Veneto Orientale”
San Stino di Livenza, 5 dicembre 2104



Finanziare la biodiversità: dal Piano di Sviluppo Rurale alle Banche della Biodiversità

Davide Pettenella
Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-forestali



Obiettivo

Una riflessione sulle modalità di finanziamento dell'offerta di Servizi Ecosistemici (SE) e sulle relative implicazioni economiche ed organizzative

Contenuti

1. Introduzione: il problema
2. Gli strumenti
3. Un nuovo stimolo alla domanda di SE: la compensazione
4. Il ruolo delle misure dei PSR
5. Conclusioni

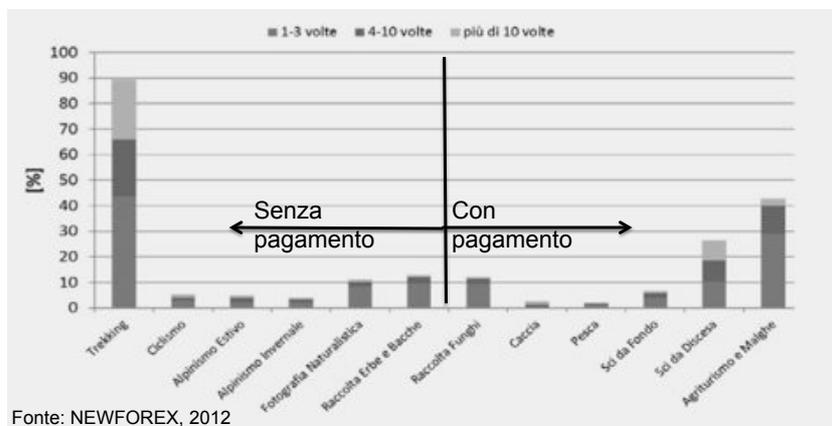
Copia delle slides: www.tesaf.unipd.it/pettenella/index.html

1. Introduzione Il problema



Utilizzo servizi ambientali nella montagna veneta da parte della popolazione veneta

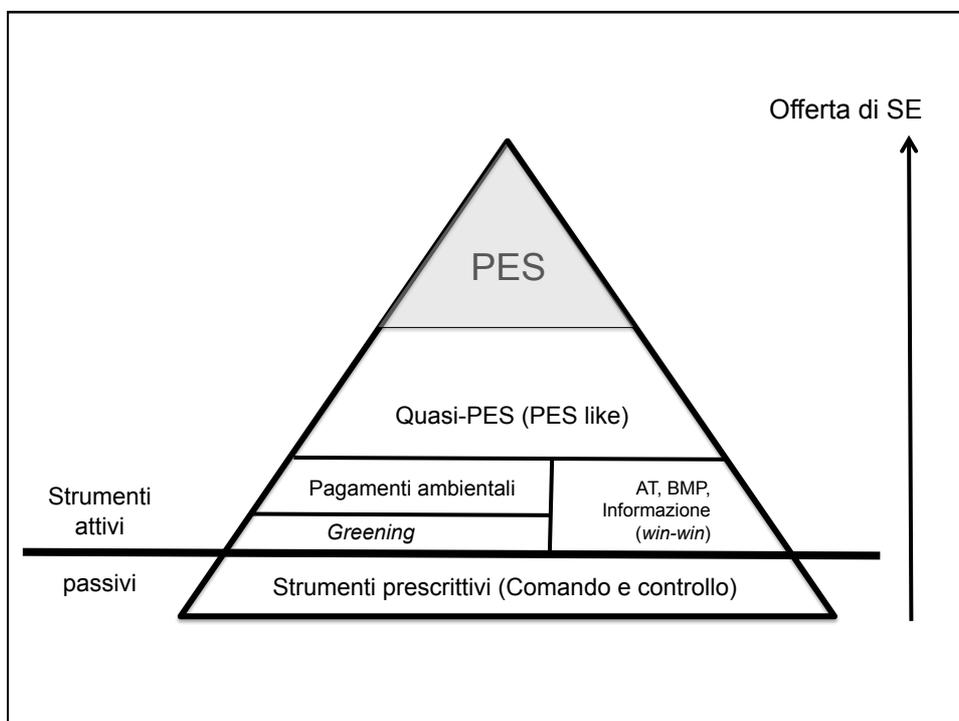
- 637 rispondenti
- 58% va in montagna
- di questi, il 97,5 % rimane solo mezza giornata (non incluso nelle statistiche: 8,4% turismo veneto in montagna - 2010)



Fonte: NEWFOREX, 2012

2. Gli strumenti per sostenere l'offerta di SE

	Strumenti	Costi diretti*	Costi di transazione*	Approccio	
"Sticks": regolamentazione passiva	Tasse e altri obblighi fiscali; vincoli e soglie; zonizzazioni; permessi, licenze, quote e sistemi di autorizzazione; ...	Relativam. bassi	Relativam. bassi	Top down	
	"Carrots": stimolo attivo, su base volontaria, allo sviluppo di attività economiche	Esenzioni, detrazioni e deduzioni fiscali			Relativam. alti
Soft tools	Basati sulla creazione di mercati	Ridefinizione dei diritti di proprietà	In genere bassi	Relativam. bassi	Top down
		Pagamenti per Servizi Ambientali (PES) o quasi-PES	Bassi-nulli	Legati al ruolo giocato	Misto
		Politiche di acquisto responsabile; compravendita diretta di beni e servizi	Relativam. alti	Bassi	Misto
		Crediti e debiti di emissione e relativi strumenti di scambio (aste)	Nulli	Bassi	Misto
		Definizione di standard, certificazioni volontarie, etichettature	Nulli	Nulli (bassi)	Bottom up
		Sponsorizzazioni, donazioni, ... (filantropia)	Nulli	Nulli	Bottom up
"Sermons": informazione	Informazione, assistenza tecnica e attività correlate (ricerca e sperimentazione); consultazione degli <i>stakeholder</i>	Relativam. alti	Bassi	Misto	



Grande enfasi sui PES nelle dichiarazioni internazionali

- 6th SESSION OF THE UNITED NATIONS CONFERENCE ON ENVIRONMENTAL POLICY

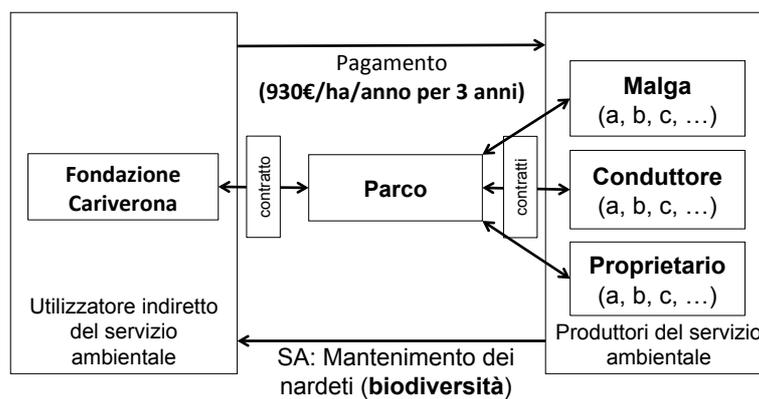
RECOMMENDATION
PAYMENTS FOR
INTEGRATED
MANAGEMENT

Fifth Ministers

Programma della
Presidenza italiana del
Protocollo delle Alpi
(2013-14)



Esempio di PSE attuato in Lessinia: biodiversità (mantenimento di nardeti)



Nardus stricta L.



3. Un nuovo stimolo alla domanda di SE: la compensazione

Grandi investimenti → VIA → rapida compensazione danni ambientali + coerenza con i criteri della *green economy* →



EUROPEAN COMMISSION

PRESS RELEASE

Brussels, 6 June 2014

Halting biodiversity loss – the EU no net loss initiative

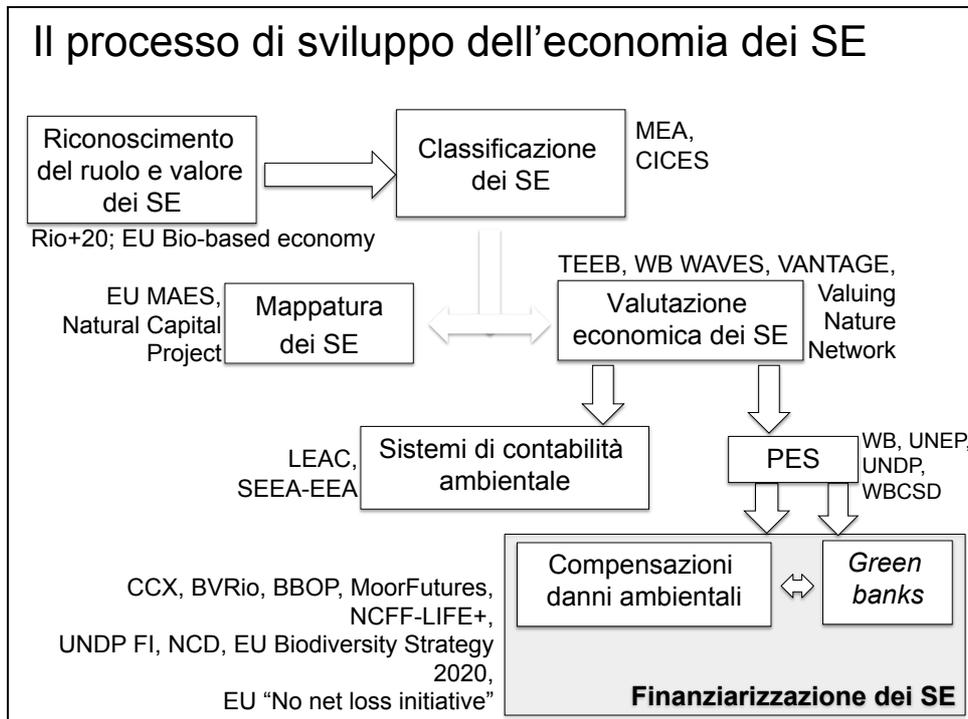
The European Commission has published an on-line consultation to seek the public's views on a future EU initiative to halt biodiversity loss. Biodiversity – the natural world that surrounds us – is in decline around the world, often as a result of human activities. Even when efforts are made to minimize such damage, there is often a residual impact. If we are to stop the decline, losses resulting from human activities must be balanced by gains: when gains are at least equivalent to the losses, the principle of "No Net Loss" is respected.

Achieving No Net Loss would require that all planned developments which are expected to have an impact on biodiversity adhere to a strict "mitigation hierarchy", whereby priority is given, first, to avoiding or preventing negative impacts; second, where impacts cannot be avoided, to minimising damage and rehabilitating their effects; and lastly, to offsetting or compensating for residual adverse impacts.

UE No Net Loss Initiative

On 2 and 3 June 2014, the UK government and the Business and Biodiversity Offset Programme organised the first global conference on no net loss, hosted by the Zoological Society in London. Speakers at the conference insisted that no net loss cannot be achieved without first avoiding and mitigating impact on biodiversity. Speakers, including the executive secretary of the CBD and the president of the World Business Council for Sustainable Development all warned of the significant risks posed by biodiversity offsetting, including that it serves as a 'license to trash.' The director general of the International Union for the Conservation of Nature (IUCN) highlighted the danger that offsets could weaken environmental protection legislation. Research undertaken by FERN and Friends of the Earth show that these risks are already a reality in the UK. (Owen Paterson, UK secretary of the Environment, was scheduled to give a keynote speech but failed to attend.) Despite such concerns, the EU has launched a consultation this month on a No Net Loss Initiative it would like to introduce. The EU is explicitly considering binding legislation on biodiversity offsetting. EU NGOs are concerned that new legislation on offsetting is too risky and sets a dangerous precedent for introducing damaging flexibilities in environmental legislation. The consultation closes on 26 September 2014

Il processo di sviluppo dell'economia dei SE

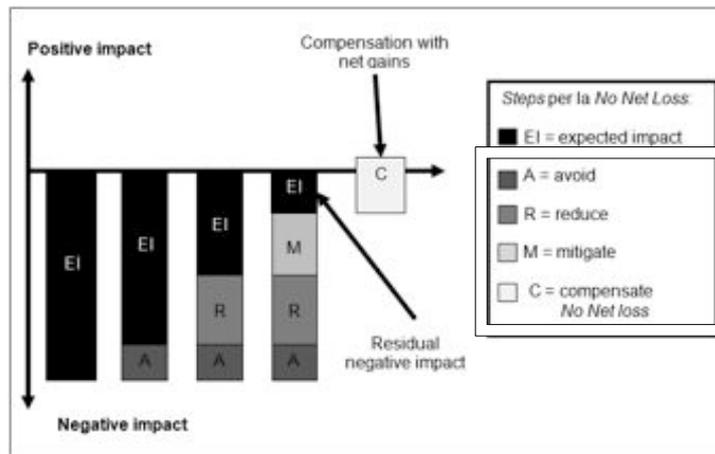


Finanziarizzazione della natura e dei SE

(definizione di Jutta Kill, 2014 – in press)

“A process whereby the natural functions and processes of forests, woodlands, meadows, mountains and other natural areas become treated as a range of 'ecosystem services' including biodiversity, regulation and filtration of water, carbon storage and sequestration, the economic value of which can be calculated and expressed in monetary terms. Financialization transforms both everyday perceptions and policy, and involves **not only the framing and valuation of these natural spaces in economic terms via commodification, monetization, commercialisation, but also their integration into financial markets as a tradable asset**”

Un pre-requisito: l'approccio MARC



Madsen *et.al.*, 2010

4. Il ruolo delle misure dei PSR



In questo contesto si inseriscono le misure, in parte nuove, per finanziamenti agro-ambientali e per pagamenti di servizi ambientali

Molte iniziative PES-like: accordi contrattuali all'interno di un quadro normativo che definisce livello di contributi e regole di erogazione

Politica Agricola Comunitaria 2014-2020

- Introduzione del *Greening*
- PSR: bandi operativi nel 2015
 - copertura spese con picchi del
 - privilegiate le forme associative certificate (e.g. FSC) e rete Na

+ art. 35 sulla Cooperazione
(nuove forme contrattuali)

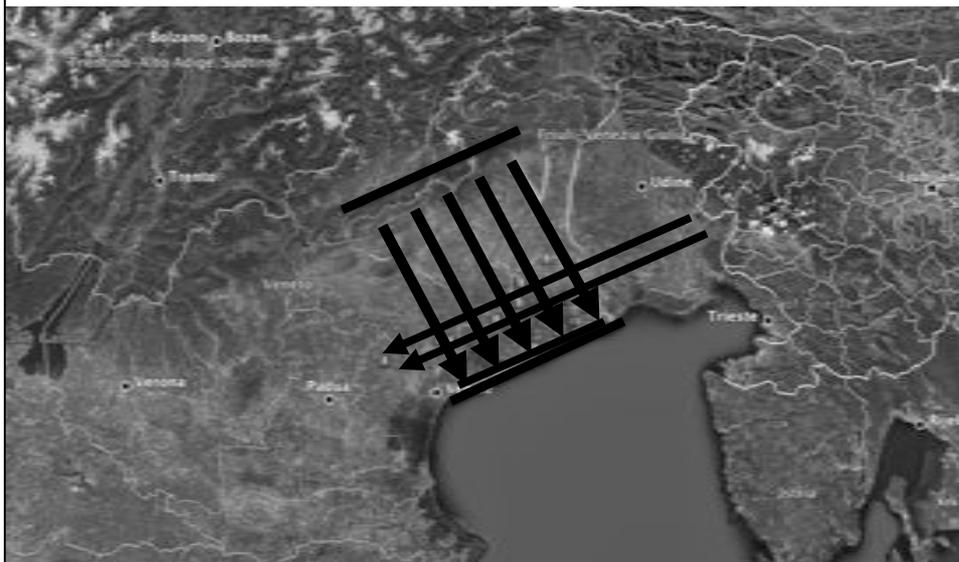
Qualche esempio...

Esempi

8.1.1 Imboschimento di terreni agricoli e non agricoli **FORESTA**
8.2.1 Realizzazione di sistemi silvopastorali e impianto di seminativi arborati
8.5.1 Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste (ripuliture, ...)

4.4.2 Infrastrutture verdi (corridoi ecologici, siepi, ...) **FUORI FORESTA**
4.4.3 Strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica (altane, torrette di avvistamento, ...)
10.1.3 Gestione attiva di infrastrutture verdi
10.1.4 Mantenimento di prati, prati semi-naturali, pascoli e prati-pascoli
10.1.6 Tutela ed incremento degli habitat seminaturali (creazione prati, ...)

Un corridoio ecologico ... ed economico



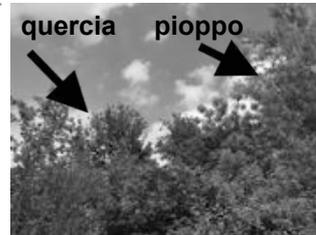


Esempio: rinaturalizzazione

Mantenere elevata la biodiversità nel lungo termine



1 200 piante per ettaro con
specie colonizzatrici



300 piante per ettaro
farnia specie dominante



Esempio: diversificazione

Creazione di aree umide



Esempio: percorsi

Stimolo alla fruizione
ricreativa responsabile



Boschi Bandiziol e
Prassaccon
San Stino di Livenza



Bosco delle Lame
Concordia Sagittaria



Pineta Eraclea

5. Conclusioni

Gli strumenti dell'azione politica

- **Di comando e controllo:** norme di vincolo, sistemi di autorizzazione, tasse, licenze, permessi, ...
- **Ad adesione volontaria:** incentivi, PES, certificazioni e marchi, *reporting*, standard e codici etici, ...
- **Informativi:** formazione professionale, assistenza tecnica, divulgazione, Partecipazione, decentramento, sussidiarietà orizzontale e verticale, semplificazione, trasparenza, *accountability*, ...

Questo cambiamento necessita una **capacità di governance** del sistema da parte del settore pubblico **molto avanzata** (gestire i sistemi di C&C è più semplice e rafforza lo *status* della PA):

informare, regolare i diritti di proprietà, definire i *cap*, negoziare, semplificare, dando spazio alla società civile, ... diventare *civil servant!*

Non si tratta di abbandonare il ruolo di regolatore del mercato, ma di farlo in maniera molto diversa:

... da un ruolo passivo di controllo delle modalità di gestione delle risorse...



... ad un ruolo attivo di *partnership* nello sviluppo economico

